ISTITUTO COMPRENSIVO VIA ADUA
Scuola primaria "E. Toti" - Scuola secondaria primo grado "Don A. Giussani" Baruccana-Scuola primaria "C. Collodi" Seveso
Via Adua n. 41/43 – 20822 Seveso (MI)- C.M.: MIIC86300E – C.F. 83011280159 -☎ 0362/502894 – 0362/1980109 @:miic86300e@istruzione.it

PROGRAMMA ANNUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017
RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA

PREMESSA

L'Istituzione scolastica programma annualmente la gestione delle proprie risorse finanziarie fissando la priorità delle azioni e degli indirizzi che si intendono perseguire, nonché esplicitando i risultati attesi. Il PROGRAMMA ANNUALE, pertanto, costituisce la traduzione finanziaria delle attività e del progetto della scuola, realizzando così correlazione e continuità tra la progettazione didattica e l'utilizzo delle risorse economiche.
Il Programma Annuale, infatti, individua il totale delle entrate, aggregate per fonti di finanziamento e definisce il quadro delle uscite da destinare allo svolgimento delle attività di istruzione e di formazione.

RELAZIONE PROGRAMMATICA

****

In osservanza della tempistica prevista nel "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche (Decreto Interministeriale n°44 del 1 febbraio 2001) ed in coerenza con il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA dell'istituto Comprensivo il Programma Annuale intende evidenziare gli indirizzi e le linee programmatiche di fondo che ispirano la struttura del presente documento.
In particolare si segnalano i seguenti elementi progettuali aventi carattere di priorità:

- attuare efficacemente l'offerta formativa e rafforzare la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento sulla base delle finalità e degli obiettivi enunciati nel PTOF ed in coerenza con le Indicazioni per il Curricolo
- potenziare la didattica multimediale e la dematerializzazione;
- proseguire nell'azione di adeguamento alle norme di Sicurezza e tutele della salute dei lavoratori come prospettato nel decreto l.vo 81/2008:
- contribuire al potenziamento della strumentazione specialistica e delle opportunità formative destinate agli alunni disabili o BES;

Si informa inoltre che l'Amministrazione Comunale di Seveso per il corrente anno scolastico partecipa, oltre che con un contributo ancora da definire, con proposte progettuali proprie e fornendo servizi alla realizzazione di iniziative e progetti d'istituto.
A questo si associa la partecipazione ed il contributo dei genitori, delle associazioni di volontariato, culturali e sportive presenti sul territorio.

STRUTTURA DELL'ISTITUTO

A. ORGANICO DELL'AUTONOMIA 2016-17

SCUOLA PRIMARIA (2 plessi)

Alunni	Alunni divers. abili	Classi	Docenti			DSGA	Ass. Amm.	Coll. Scolast.
			Comune	Sostegno	Totale			
738	39	33	62	12	74			14

SCUOLA SECONDARIA I GRADO (1 plesso)

Alunni	Alunni divers. abili	Classi	Docenti			DSGA	Ass. Amm.	Coll. Scolast.
			Materia	Sostegno	Totale			
229	20	11	17	3	20			4

ISTITUTO COMPRENSIVO (3 plessi)

Alunni	Alunni divers. abili	Classi	Docenti			DSGA	Ass. Amm.	Coll. Scolast.
			Comune Materia	Sostegno	Totale			
967	59	44	79	15	94	1	5	17

B. IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano è stato aggiornato dal Collegio dei Docenti ed è stato approvato il 17.10.2016; l'adozione da parte del Consiglio di Istituto è avvenuta il 03.11.2016.

Il Piano dell'Offerta Formativa è l'espressione di un confronto continuo e partecipe di tutte le componenti della nostra scuola e definisce in maniera essenziale la sua identità culturale e progettuale. In esso sono esplicitate, nel rispetto dell'autonomia, le scelte formative e organizzative che la scuola adotta in corrispondenza, anche, alle esigenze della realtà locale.

Il P. O. F., infatti se da una parte risulta coerente con le indicazioni nazionali stabilite dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), dall'altra risponde, a livello locale, alle particolari esigenze culturali, sociali ed economiche con la predisposizione di adeguate attività e la scelta di forme organizzative di flessibilità.

Il P.O.F., infine, si inserisce in un sistema formativo integrato alla cui costituzione partecipano oltre alle diverse tipologie di scuole, le famiglie e le altre agenzie educative presenti nel territorio.

La realizzazione del Piano è l'obiettivo prioritario di tutte le componenti dell'istituzione scolastica, ciascuna secondo le proprie competenze.

C. OBIETTIVI DA REALIZZARE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE IN COERENZA CON LE PREVISIONI DEL POF

1. **Obiettivi da raggiungere**

Il programma annuale prevede la progettazione e la realizzazione di interventi diretti a promuovere lo sviluppo della persona, a favorire il successo formativo e a combattere la dispersione e l'abbandono scolastico.

Tenendo conto dei principi del POF gli obiettivi da raggiungere sono finalizzati alla:

- **valorizzazione delle diversità individuali** intesa come promozione dell'identità nelle sue diverse accezioni (corporea, intellettiva, culturale, di sesso) per il raggiungimento delle quali la scuola predispone percorsi di arricchimento dell'offerta formativa, fornendo a ciascun alunno una molteplicità di strumenti atti a favorire l'apprendimento e lo sviluppo armonico;

- **promozione di una cultura dell'integrazione** in cui la scuola è un sistema che valorizza le diversità e affronta quindi con particolare attenzione le situazioni di disagio, di difficoltà e di handicap;
- **promozione di una cultura della continuità** intesa come valorizzazione delle competenze acquisite per proporre elementi di cambiamento e nel rispetto della quale la scuola predispone percorsi di confronto con le scuole di grado contiguo e con le famiglie per lo scambio di informazioni, opinioni e per l'adozione di strategie di azione concordate;
- **incentivazione dell'aggiornamento e della formazione** mediante un ripensamento guidato delle modalità di programmazione, di valutazione, di approccio metodologico alle aree disciplinari delineando la scuola come sistema che apprende e si modifica continuamente.

2. **Progetti di miglioramento dell'offerta formativa**

I criteri di scelta dei progetti citati sono stati fondamentalmente:

1. la necessità di ampliare l'offerta formativa degli alunni mediante la proposta di percorsi aggiuntivi che prevedono l'intervento di esperti esterni;
2. la personalizzazione dell'intervento didattico con attività di recupero e/o sviluppo;
3. la possibilità di valorizzare l'apporto di personale interno dotato di specifiche competenze (animatore digitale)

3. **Aggiornamento e formazione**

Altra scelta strategica è rappresentata dalle attività di formazione e aggiornamento alle quali sono destinate risorse derivanti da finanziamenti specifici erogati dell'Ufficio Scolastico Regionale afferente all'Ambito Territoriale di competenza.

La scuola partecipa in rete ai progetti "Generazione web " e "Ali per l'infanzia" ed al Piano Nazionale "PON Formazione"

La scelta è stata determinata dalla necessità di predisporre percorsi per i docenti atti a favorire l'acquisizione di specifiche competenze professionali nel campo delle nuove tecnologie e della prevenzione all'abuso di minori.

Con la Carta del docente ogni insegnante potrà seguire attività di formazione coerenti con il PTOF.

D. DESCRIZIONE ANALITICA DEL BILANCIO

Il programma annuale recepisce il seguente dettato normativo:

- D.I.44/2001, concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;
- T.U.297/94 e successive modifiche e integrazioni come riportato in premessa;
- Nota MIUR n° 14207 del 29 settembre 2016.

Il Regolamento impone una precisa e puntuale programmazione e pianificazione delle attività per l'attuazione della capacità progettuale della scuola nel quadro dell'autonomia.

Sono da considerare sostanzialmente:

- le norme per la semplificazione della contabilità finanziaria;
- la separazione fra funzione di indirizzo e funzione di gestione;
- l'aggregazione delle spese per finalità e non per flussi finanziari;
- la stretta dipendenza fra programma annuale e Piano dell'offerta formativa;
- la gestione finanziaria per attività e progetti per i quali si impone la definizione di chiari indicatori di valutazione e di modalità di monitoraggio esplicite;
- la disciplina dell'attività negoziale.

L'azione progettuale prevista ed organizzata dal POF si concretizza dunque nel "Programma

annuale" nel quale si provvede all'allocazione delle risorse assegnate dallo Stato, dagli Enti Locali e da privati per lo svolgimento delle attività di istruzione, formazione e orientamento proprie dell'Istituto Comprensivo.
Il programma annuale diventa immediatamente attuabile dopo la sua approvazione da parte del Consiglio di Istituto in virtù della distinzione fra organi di indirizzo e organi di gestione.
Per la stesura del programma annuale il Dirigente Scolastico:

- ha tenuto conto dei criteri generali amministrativi e gestionali deliberati dal Consiglio di Istituto;
- ha tenuto conto della valutazione didattico-educativa degli Organi Collegiali effettuata al termine dell'anno scolastico precedente;
- ha considerato le proposte dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, dei docenti con incarico di funzione strumentali, dei responsabili di progetto, dei referenti di commissione;
- ha applicato i criteri generali di impiego delle risorse destinate al personale oggetto di contratto con la RSU;
- ha pianificato con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi la stesura dell'Intero documento, la distribuzione e l' allocazione delle risorse.

PRIMA PARTE: ENTRATE

Le Entrate sono raggruppate in cinque diverse aggregazioni secondo la loro provenienza, cioè per fonte di finanziamento. I finanziamenti dello stato vengono iscritti sulla base delle note di comunicazione degli stessi: Nota MIUR N. 14207 del 29 settembre 2016.
Le entrate previste sono distribuite sui progetti/attività; il dettaglio delle spese è riportato sulle schede finanziarie allegate dei singoli progetti/attività. L'avanzo di amministrazione viene utilizzato attenendosi al disposto dell'art. 3, D.I. n. 44/2001.
Vengono iscritte a bilancio le poste relative a contributi stimati su base certa; non si esclude, tuttavia, che durante l'esercizio finanziario si possano accertare altre entrate o si debbano accertare variazioni sulle entrate già previste.
Vengono illustrate, per una informazione più comprensibile, le più significative fonti di finanziamento, disaggregate per provenienza e vincoli di destinazione.

Avanzo di amministrazione

Ente/soggetti	Finanziamento non vincolato €	Finanziamento vincolato €	Totale €
Stato	3.926,28	1.250,01	**5.176,29**
Enti Territoriali - Comune	2.000,00	1.519,11	**3.519,11**
Privati - Famiglie		12.898,43	**12.898,43**
Privati – Altri	233,98		**233.98**
Totale avanzo di amministrazione			**21.827,81**

FINANZIAMENTI 2017

Ente/soggetti	Dotazione ordinaria €	Finanziamenti non vincolati €	Finanziamenti vincolati €	Totale €
Stato	14.992,00			14.992,00
Enti territoriali - Comune				0,00
Privati - Famiglie		41.521,50		41.521,50
Privati - Altri				0,00
Altre entrate				0,00
Totale finanziamenti				**56.513,50**

Il Programma annuale chiude pertanto con un'**entrata** di **€ 78.341,31.**

SECONDA PARTE: SPESE

Le Uscite sono articolate per Attività, quale complesso di azioni necessarie per far fronte agli obblighi istituzionali, e Progetti, quale insieme di azioni che non rientrano tra gli obblighi istituzionali e che la scuola produce facoltativamente per ampliare l'offerta formativa.

In riferimento a queste ultime una scheda illustrativa finanziaria (mod. B) accompagna ciascuna attività e ciascun progetto con il piano dei conti specificando nel dettaglio le singole voci di spesa.

La previsione di spesa viene effettuata tenendo conto:

- del Piano dell'Offerta Formativa approvato dai competenti Organi Collegiali;
- della necessità di assicurare un adeguato supporto al funzionamento amministrativo e didattico generale;
- delle fonti di finanziamento che normalmente permettono l'attuazione dell'autonomia scolastica.

A01 Funzionamento amministrativo generale € 11.978,00

Lo stanziamento indicato è stato previsto per provvedere al corretto funzionamento dei servizi generali ed amministrativi. Comprende le spese relative per: acquisto di materiale e interventi di manutenzione ordinaria sulle attrezzatura tecnologiche, acquisto materiale per la pulizia, oneri per missioni e rimborso spese ai revisori dei conti, spese postali, abbonamenti a riviste, implementazione dell'hardware e del software per adeguare la segreteria alle recenti innovazioni digitali.

Si precisa infine che il fondo minute spese è pari a **Euro 800,00** ed è incluso come partita di giro all'interno delle spese di funzionamento.

A02 Funzionamento didattico generale € 6.360,27

Comprende tutte le spese relative al funzionamento generale dei laboratori, acquisto di carta, materiale didattico, cancelleria e abbonamenti a riviste, manutenzione ordinaria delle attrezzature, noleggi delle fotocopiatrici e fotostampatori.

A03 Spese di personale € 0,00

Non viene indicato alcuno stanziamento. Eventuali spese di personale a carico del bilancio della scuola saranno oggetto di variazione.

P Progetti € 54.729,31

Comprende tutte le spese relative alla realizzazione dei progetti inseriti nel POF come da prospetto sottostante.

PROGETTI			
Aggr.	Voce		0,00
	P07	Sport	1.869,98
	P09	Visite di istruzione	27.563,43
	P10	Sicurezza e prevenzione	200,00
	P15	Continuità e orientamento	165,03
	P16	Cittadinanza e Costituzione	*0,00*
	P17	Educazione ambientale	*0,00*
	P18	Accoglienza e Integrazione	2.447,82
	P19	Arte ed espressività	22.483,05
		Totale spese	54.729,31

Fondo di riserva – Aggregato R

Viene iscritto l'importo di € 100,00.

Disponibilità da programmare – Aggregato Z € 5.173,73

Il Programma annuale chiude a pareggio con € 78.341,31

E.MODIFICHE

Il programma annuale, proprio per il suo carattere intrinseco di progetto, non può essere inteso come struttura rigida e immodificabile, ma deve seguire l'evoluzione dell'andamento dell'attività dell'istituzione scolastica.

E' possibile attuare quindi modifiche parziali e motivate al programma, come peraltro previsto dal regolamento amministrativo- contabile.

F. COMPOSIZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE

1. Modello A Programma annuale
2. Modello B Schede finanziarie delle attività (A01, A02)
   Schede finanziarie dei progetti
3. Modello C Situazione amministrativa presunta al 31/12/2016
4. Modello D Utilizzo avanzo di amministrazione
5. Modello E Riepilogo per tipologia spesa
6. Relazione illustrativa del programma

G. CONCLUSIONI

L'esercizio finanziario ha inizio il 1°gennaio e termina il 31 dicembre: dopo tale termine non possono essere effettuati accertamenti di entrate ed impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto.

La gestione finanziaria si esprime in termini di competenza ed è improntata ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Essa si conforma ai principi di trasparenza, annualità, integrità, unità, veridicità.

Non si gestiscono fondi al di fuori del presente programma annuale.

Le voci di spesa non hanno previsto una possibilità pluriennale considerata l'incertezza sulla consistenza dei fondi che saranno resi disponibili e dei tempi di erogazione degli stessi.

Si riscontra la necessità di acquisire sempre di più una capacità di analisi della fattibilità delle attività progettuali come capacità di elaborazione di stime attendibili e funzionali al piano dell'offerta formativa.

La presente relazione verrà presentata nella seduta della Giunta Esecutiva del 03/11/2016.

Seveso, 03/11/2016

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Lara Parravicini